

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 120 del 30/12/2010

OGGETTO:

**PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO:
DETERMINAZIONE ONERI DI ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE MODULISTICA**

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

FATTICIONI FILIPPO - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
SERAFINI ROBERTO	P
CECCARELLI MARIA; Assessore delegato dal Sindaco Ciampi Lucia	P
VANNOZZI GIORGIO	Assente
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	P
MENCACCI IVAN	P
FALCHI ALBERTO	Assente
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

MANCINI FRANCESCA	Assente
FAIS ANTONIETTA	Assente

In assenza del Segretario generale partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Dott. GIOVANNI FORTE, Vicesegretario dell'Unione Valdera.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera, ai fini dell'esecuzione e della gestione dei procedimenti amministrativi in materia di vincolo idrogeologico disciplinato con apposito Regolamento approvato con delibera del Consiglio dell'Unione Valdera n 37 del 29 dicembre 2010:

- a) Approva la modulistica allegata (allegati da n. 1 a n. 8), elaborata dal Servizio associato di Protezione Civile;
- b) Approva la relazione elaborata dal Responsabile del Servizio Associato di Protezione Civile Dr. Andrea Sodi (allegato "A") , sulla cui base determina gli oneri di istruttoria per i procedimenti amministrativi indicati in oggetto, come segue:
 - Per le domande di autorizzazione € 130,00=
 - Per le dichiarazioni di inizio lavori (D.I.L.) € 90,00=

Motivazione:

Con delibera del Consiglio dell'Unione Valdera n 37 del 29 dicembre 2010, è stato approvato il Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dei procedimenti in materia di vincolo idrogeologico per i Comuni della Valdera che hanno sottoscritto apposita convenzione reg. 44 del 30/05/2009 per l'affidamento della gestione associata dei servizi in materia di vincolo idrogeologico all'Unione Valdera.

Il suddetto Regolamento prevede:

- a) L'utilizzo di modulistica appositamente predisposta per le varie tipologie di procedimenti amministrativi dal medesimo disciplinate, dettagliate dall'art. 2, ovvero:
 - opere, i lavori e i movimenti di terreno soggetti ad autorizzazione
 - opere, i lavori e i movimenti di terreno subordinate a dichiarazione di inizio lavori
- b) La determinazione da parte della Giunta Unione, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della misura degli oneri di istruttoria da applicare per i procedimenti amministrativi di cui al precedente punto a), da versare all'atto di presentazione della richiesta di autorizzazione o della dichiarazione di inizio lavori (D.I.L.)

Pertanto, con il presente atto, la Giunta dell'Unione Valdera dà esecuzione agli obblighi alla stessa demandati dal Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dei procedimenti in materia di vincolo idrogeologico sopra richiamato.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il servizio proponente provvederà a trasmettere l'atto in via telematica ai Comuni di Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli,

Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola, che hanno aderito alla convenzione Reg. n. 44/2009 per la gestione associata dei servizi connessi al vincolo idrogeologico da parte dell'Unione, per opportuna conoscenza e massima divulgazione di quanto approvato con il presente provvedimento, nonché per l'inserimento della modulistica dal medesimo approvata sul sito internet di ciascun Comune associato.

Procederà inoltre ad inserire la modulistica approvata con il presente atto sul sito dell'Unione Valdera.

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici – Servizio di Protezione Civile ed Ambiente Arch. Massimo Parrini, ha espresso in data 30.12.2010 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione Valdera dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Convenzione Reg. n. 44 del 30/05/2009 per l'affidamento della gestione associata dei servizi in materia di vincolo idrogeologico all'Unione Valdera.

Regolamento per l'esecuzione e la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di vincolo idrogeologico, approvato dal Consiglio dell'Unione con delibera n...37 del 29.12.2010.

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Protezione Civile e Ambiente

Responsabile del procedimento: Dr. Andrea Sodi

Telefono 0587 734.449

vincolo@unione.valdera.pi.it



Unione dei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Relazione a supporto della delibera di giunta per la determinazione degli oneri di istruttoria e della modulistica da allegare alle domande di D.I.L. e autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico.

A - Oneri di istruttoria

La determinazione della misura degli oneri di istruttoria da applicare per i procedimenti del vincolo idrogeologico sono stati determinati in base alle quote massime e minime applicate dai Comuni prima della gestione associata.

In particolare nel 2009 i Comuni hanno applicato gli oneri riportati nella tabella sottostante, derivanti da dati forniti dai tecnici comunali:

Comune	Stima n. Pratiche 2009	Oneri istruttoria € Autorizzazioni	Oneri istruttoria€ D.I.L.	Stima incassi annuali €
Calcinaia	0	no	no	-
Capannoli	0	no	no	-
Casciana T.	10	154	154	1.540
Chianni	8	67,14	67,14	537,12
Crespina	8	250		2.000
Lajatico	5	50	70	300
Lari	50	150	80	5.750
Palaia	50	80	55	3.375
Peccioli	5	no	no	-
Ponsacco	0	no	no	-
Pontedera	20	100	100	2.000
S. Maria a Monte	20	50	50	1.000
Terricciola	30	65	51	1.740

Si rileva come le pratiche del Vincolo idrogeologico si possano stimare in oltre 200 l'anno tra autorizzazioni e dichiarazioni di inizio lavori sul territorio dell'Unione con evidente differenziazione territoriale con concentrazione del lavoro soprattutto in 5/6 comuni, per **un incasso annuale complessivo** di circa **18.000 €**

Al 20/12/2010 le pratiche trasmesse all'Unione da parte dei Comuni sono relative solo ad autorizzazioni, le dichiarazioni non sono state trasmesse:

Comune	2010
Calcinaia	0
Capannoli	0
Casciana T.	3
Chianni	9
Crespina	3
Lajatico	2
Lari	12
Palaia	26
Peccioli	5
Ponsacco	1
Pontedera	20
S. Maria a Monte	7
Terricciola	7

Per un totale quindi di 95 pratiche di autorizzazione.

Come precedentemente elencato gli oneri variano su una forchetta molto ampia da 0 a 250€.

Si segnala che in varie comunità montane / Unioni di Comuni negli ultimi due anni si sono rilevati aumenti dei costi di istruttoria con cifre comunque superiori tra i 100€ e i 200€.

Sulla base di quanto sopra e dai costi medi applicati da altri comuni in Toscana sembra ragionevole che gli oneri di istruttoria possano essere così stabiliti:

- per le domande di autorizzazione € 130
- per le dichiarazioni inizio lavori (D.I.L.) € 90

B- modulistica

Al fine di uniformare le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione tecnica da allegare è stata predisposta una modulistica comprendente i seguenti allegati:

allegato 1: elenco dei lavori eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione (art.98 e art.99 Regolamento Forestale)

allegato 2: elenco dei lavori soggetti a dichiarazione inizio lavori (D.I.L.) ai sensi dell'art.100 del regolamento Forestale;

allegato 3: elenco dei lavori soggetti ad autorizzazione ai sensi (art. 101 Regolamento Forestale)

allegato 4: documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione;

allegato 5: documentazione da allegare alla dichiarazione inizio lavori;

allegato 6: modulo per la presentazione della domanda di autorizzazione;

allegato 7: modulo per la presentazione della dichiarazione inizio lavori, in cui è presente anche il fac-simile della dichiarazione congiunta di adeguatezza delle indagini geologiche necessaria per opere di cui all'art.100 comma 9 del Regolamento forestale;

allegato 8: dichiarazione di conformità della documentazione presentata su supporto digitale.

La scelta di svincolare l'approvazione degli allegati dal Regolamento è fatta in un'ottica di praticità e funzionalità del Servizio.

Dott.Geol.Andrea Sodi

Sono lavori eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione, ai sensi degli Art.98 e 99 del D.P.G.R. 48/R 2003, come modificato con D.P.G.R. N,32/R del 16 marzo 2010 (Regolamento Forestale), i seguenti interventi:

- La manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici o altri manufatti è consentita a condizione che non comporti scavi o modificazioni morfologiche dei terreni vincolati;
- La manutenzione ordinaria della viabilità a fondo naturale è consentita a condizione che non comporti modificazioni dell'ampiezza della sede stradale o la risagomatura andante delle scarpate;
- Sono consentite la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità a fondo asfaltato o comunque pavimentato, , nonché la sostituzione del manto e gli scavi da effettuarsi nella sede stradale per la posa di tubazioni, a condizione che non comportino modificazioni dell'ampiezza della sede stradale o la risagomatura andante delle scarpate e che si tratti comunque di scavi di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 1,5 metri di profondità;
- La sostituzione di pali esistenti di linee elettriche o telefoniche è consentita, a condizione che comporti i soli movimenti di terra necessari per la sostituzione stessa, anche in adiacenza a quelli esistenti;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria di tubazioni o di linee elettriche o telefoniche interrate è consentita, a condizione che non comporti modifiche di tracciato delle stesse;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria di alvei, di argini di fiumi, canali, torrenti e fossi e delle opere idrauliche o di bonifica è consentita, purché nel rispetto della normativa vigente;
- La rimozione di materiali franati e la relativa risistemazione dei terreni in adiacenza a fabbricato ad altri manufatti è consentita, a condizione che gli interventi siano urgenti e necessari a rendere agibili i manufatti stessi o ad assicurare la pubblica incolumità a seguito di eventi calamitosi.
- Le recinzioni in pali e rete, compresa l'installazione di cancelli o simili, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 1;
- La messa in opera di pali di sostegno per linee elettriche o telefoniche purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 2;
- l'installazione, nei terreni non boscati, di serbatoi esterni per gas di petrolio liquefatto(GPL) o altri combustibili liquidi, o per acqua, della capacità massima di 3 metri cubi, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 3 e 4;

- l'installazione, nei terreni non boscati, di fosse biologiche o altri impianti di depurazione delle acque reflue che recapitino le acque stesse nella fognatura pubblica o in acque di superficie, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 5;
- La posa in opera di tubazioni e cavi interrati, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 6;
- La realizzazione, in terreni non boscati, di pavimentazioni in aree di pertinenza di fabbricati, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 7;
- La realizzazione di piccoli movimenti di terreno, entro un volume massimo di 3 metri cubi di terreno movimentato, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, comma 7;

Sono soggetti a dichiarazione, ai sensi dell'Art.100 del D.P.G.R. 48/R 2003, come modificato con D.P.G.R. N,32/R del 16 marzo 2010 (Regolamento Forestale), i seguenti interventi:

- La realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità (Art.100 comma 2);
- La costruzione di muri di confine, di cancelli e di recinzioni con cordolo continuo (Art.100 comma 3);
- La realizzazione di muri di contenimento del terreno dell'altezza massima di 1,5 metri, è soggetta a dichiarazione a condizione che la somma dei volumi di scavi e di riporto da eseguire sia inferiore ad 1 metro cubo per ogni metro lineare di muro da realizzare (Art.100 comma 4);
- La realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, il rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, la realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, la trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato (Art.100 comma 5);
- La realizzazione di pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico è soggetta a dichiarazione, a condizione che le indagini geologiche di cui deve essere corredato il progetto attestino la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti (Art.100 comma 6);
- L'ampliamento volumetrico di edifici esistenti secondo le prescrizioni di cui all'art.100 comma 7 del Regolamento Forestale (Art.100 comma 7);
- L'installazione, nei territori boscati, di serbatoi esterni e interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, della capacità da 3 a10 metri cubi, è soggetta a dichiarazione, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, commi 3 e 4 (Art.100 comma 8);
- gli interventi da attuare in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità, sulla base delle indagini di cui all'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 1984, n. 21 (Norme per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici ai fini della prevenzione del rischio sismico, in attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741) modificata e integrata dalla Legge regionale toscana 5/95 e successive modificazioni, secondo le prescrizioni di cui all'Art. 100 comma 9 del Regolamento Forestale (Art.100 comma 9).

Sono soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'Art.101 del D.P.G.R. 48/R 2003, come modificato con D.P.G.R. N,32/R del 16 marzo 2010 (Regolamento Forestale), i seguenti interventi:

- Opere e movimenti di terreno non connessi alla coltivazione dei terreni agrari e forestali, compresa l'apertura e la coltivazione di cave e torbiere;
- Modifica dell'assetto delle sponde o degli argini di corsi d'acqua naturali o artificiali;
- Modifica degli impluvi, fossi o canali e intubamento delle acque all'interno degli stessi;
- Immissione di acque superficiali o di scarico nel suolo e nel sottosuolo mediante impianti di ogni tipologia;
- Emungimenti delle acque sotterranee;
- Rimboschimento compensativo;
- Installazione, nei territori boscati, di serbatoi esterni e interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, di capacità superiore a 10 metri cubi;

- n. 2 copie della richiesta di autorizzazione (modulo A) di cui 1 in bollo
- Attestato di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari a €. 130,00;
 - Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - **Progetto delle opere (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** comprendente:
 - Documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di presa ed indicazione della data del rilievo;
 - Corografia del terreno su C.T.R. in scala adeguata;
 - Visura ed estratto di mappa catastale dell'immobile/i oggetto d'intervento;
 - Relazione tecnico-descrittiva;
 - Elaborati grafici:
 - planimetria dello stato attuale e modificato;
 - sezioni dello stato attuale e modificato;
 - stato sovrapposto;
 - Rilievo dettagliato dell'area interessata dall'intervento e/o manufatto comprendente:
 - calcolo dei volumi di sterro e di riporto con indicazione sulle modalità di smaltimento dell'eventuale terreno in esubero;
 - schema di regimazione delle acque superficiali, stato attuale e modificato;
 - **Relazione geologica redatta ai sensi dell'art.75 D.P.G.R. 48/R (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** contenente:
 1. valutazione sulla stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine, in assenza di opere di contenimento, determinando le modalità di scavo e le eventuali opere provvisorie necessarie e a garantire la stabilità dei terreni durante l'esecuzione dei lavori;
 2. nei terreni su pendio o in prossimità deve essere verificata, oltre alla stabilità dei fronti di scavo, la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo considerando le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare. Le verifiche dovranno essere prodotte ai sensi del D.M. 14/01/2008;
 3. verifica delle eventuali interferenze degli scavi e delle opere in progetto con la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda e compatibilità del progetto in funzione delle modifiche indotte alla circolazione idrica;
 4. le indagini, le valutazioni e le verifiche di cui ai precedenti punti devono estendersi ad un intorno significativo all'area oggetto dei lavori, evidenziando le eventuali azioni degli scavi, dei riporti e delle opere in progetto su manufatti, quali costruzioni, strade ed altre

infrastrutture, su sorgenti e su altre emergenze significative ai fini idrogeologici, quali aree di frana o di erosione, alvei od impluvi;

5. indagini geologiche geofisiche e geotecniche eseguite in base al D.P.G.R. 9 luglio 2009 n. 36/R
6. elaborati grafici (in scala adeguata al progetto):
 - carta geologica
 - carta geomorfologica
 - sezione litotecnica/idrogeologica in sovrapposizione alle opere di progetto
 - estratti carte della pericolosità/fattibilità da S.U.G / P.A.I.

solo per interventi di modesto rilievo ed entità che ricadono in zone note e di sicura ed accertata stabilità può essere ritenuta sufficiente una relazione geologica semplificata che si basi su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI

- n. 2 copie della domanda di dichiarazione (modulo B)
- Attestato di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari a €. 90,00;
 - Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - **Progetto delle opere (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** comprendente:
 - Documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di presa ed indicazione della data del rilievo;
 - Corografia del terreno su C.T.R.in scala adeguata;
 - Visura ed estratto di mappa catastale dell'immobile/i oggetto d'intervento;
 - Relazione tecnico-descrittiva;
 - Elaborati grafici:
 - planimetria dello stato attuale e modificato;
 - sezioni dello stato attuale e modificato;
 - stato sovrapposto;
 - Rilievo dettagliato dell'area interessata dall'intervento e/o manufatto comprendente:
 - calcolo dei volumi di sterro e di riporto con indicazione sulle modalità di smaltimento dell'eventuale terreno in esubero;
 - schema di regimazione delle acque superficiali, stato attuale e modificato;
 - **Relazione geologica redatta ai sensi dell'art.75 D.P.G.R. 48/R (in n. 2 copie cartacee e 1 digitale)** contenente:
 7. valutazione sulla stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine, in assenza di opere di contenimento, determinando le modalità di scavo e le eventuali opere provvisorie necessarie e a garantire la stabilità dei terreni durante l'esecuzione dei lavori;
 8. nei terreni su pendio o in prossimità deve essere verificata, oltre alla stabilità dei fronti di scavo, la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo considerando le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare. Le verifiche dovranno essere prodotte ai sensi del D.M. 14/01/2008;

9. verifica delle eventuali interferenze degli scavi e delle opere in progetto con la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda e compatibilità del progetto in funzione delle modifiche indotte alla circolazione idrica;
10. le indagini, le valutazioni e le verifiche di cui ai precedenti punti devono estendersi ad un intorno significativo all'area oggetto dei lavori, evidenziando le eventuali azioni degli scavi, dei riporti e delle opere in progetto su manufatti, quali costruzioni, strade ed altre infrastrutture, su sorgenti e su altre emergenze significative ai fini idrogeologici, quali aree di frana o di erosione, alvei od impluvi;
11. indagini geologiche geofisiche e geotecniche eseguite in base al D.P.G.R. 9 luglio 2009 n. 36/R
12. elaborati grafici (in scala adeguata al progetto):
 - carta geologica
 - carta geomorfologica
 - sezione litotecnica/idrogeologica in sovrapposizione alle opere di progetto
 - estratti carte della pericolosità/fattibilità da S.U.G / P.A.I.

solo per interventi di modesto rilievo ed entità che ricadono in zone note e di sicura ed accertata stabilità può essere ritenuta sufficiente una relazione geologica semplificata che si basi su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno;

Pratica n.

Prot. N.....

n.....elaborati allegati.

Bollo
€
14,62

MODULO A

UNIONE VALDERA
Servizio Vincolo Idrogeologico
 Via R. Piaggio 56
 56025 Pontedera (PI)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO (art. 101 R.F.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato
 a _____ il ____/____/____ e
 residente in _____ via/piazza _____
 _____ n° _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di

13. [] proprietario

14. [] possessore (indicare il titolo che legittima il
 possesso).....

.....

**CHIEDE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO**

- AUTORIZZAZIONE
- AUTORIZZAZIONE A SANATORIA
- VARIANTE alla AUT. n°..... del/...../..... (RIF.PRATICA N.....)

Per I seguenti lavori:

.....

DICHIARA

– Che i lavori saranno eseguiti nel Comune di

.....

– località indirizzo

.....n°

▪ Che i lavori saranno eseguiti

[] dal sottoscritto [] dalla

Ditta.....

▪ Che la direzione dei lavori sarà assunta

da.....

Si richiede che ogni comunicazione inerente la presente pratica sia inviata al seguente indirizzo: (se si tratta di persona o indirizzo diversi da quelli indicati nei Dati del Dichiarante)

Sig.....

.....

Indirizzo.....

.....

Tel/fax.....

.....

I dati di cui sopra sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, apponendo la firma in calce allo stampato ed allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

QUADRO A	IMMOBILE/TERRENO OGGETTO D'INTERVENTO
----------	---------------------------------------

A) LOCALIZZAZIONE

Comune _____ Località _____ CAP _____

Via / Piazza _____ N.c. _____

coordinate geografiche:

Gauss Boaga N..... E.....

U.T.M. (WGS84) N..... E.....

B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subaltemi _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subaltemi _____

C) VINCOLI:

□ BENE CULTURALE (bene di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico ai sensi degli artt. 10 ed 11 del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42): descrizione del vincolo _____

□ BENE PAESAGGISTICO (beni immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica, di particolare valore estetico ai sensi dell'art. 136 codice dei beni culturali e del paesaggio): descrizione del vincolo _____

QUADRO B	SOGGETTI INTERESSATI
-----------------	-----------------------------

A) TECNICO INCARICATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO :

COGNOME/NOME _____
ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI _____ N° _____ I SCRITTO AL COLLEGIO DEI _____ N° _____
DOMICILIO _____ TEL. _____

Con la sottoscrizione del presente atto il soggetto interessato si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico per l'esecuzione dei lavori.

A tal fine DICHIARA che i suddetti lavori saranno realizzati in conformità alle norme contenute nella legge regionale toscana n. 39 del 2000 e ss.mm.ii. e nel regolamento forestale della Toscana D.P.R.G. 8 agosto 2003 n. 48/R.

DICHIARA, inoltre, la veridicità dei dati soprariportati e di essere consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 496 del Codice penale e dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Dichiara, infine, che i lavori non inizieranno prima del rilascio dell'autorizzazione richiesta e di rispettare quanto indicato nella domanda e/o nel progetto allegato nonché le prescrizioni integrative eventualmente indicate dall'Amministrazione comunale.

DICHIARA, infine, che adotterà ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori, nonché danni alle persone od alle cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevato da ogni controversia o contestazione di terzi l'Amministrazione comunale.

Informazioni per il richiedente

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

- Il procedimento oggetto della presente richiesta ha inizio con la presentazione della stessa.
- Il termine per la conclusione del procedimento in oggetto, fatte salve interruzioni o sospensioni, è di 45 giorni decorrenti dalla data di presentazione della presente domanda.
- Per l'esecuzione del procedimento in oggetto, l'Amministrazione competente è l'Unione Valdera, Ufficio Vincolo Idrogeologico, con sede in Ponsacco (PI) – Via Perugia, dove si potrà prendere visione degli atti del procedimento in parola;
- Il responsabile del procedimento è il Dr. Andrea Sodi, in qualità di responsabile del servizio associato di Protezione Civile dell'Unione Valdera, reperibile al n. 0587-734449, e-mail vincolo@unione.valdera.pi.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con la firma in calce alla presente domanda, il richiedente esprime il proprio consenso e autorizza l'Unione Valdera al trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione del procedimento in oggetto.

Data _____

FIRMA

(Allegare fotocopia documento di identità)

Pratica n. Prot. N..... n.....elaborati allegati.
--

MODULO B

UNIONE VALDERA
Servizio Vincolo Idrogeologico
Via R. Piaggio 56
56025 Pontedera (PI)

DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Il/la sottoscritto/a _____ nato
 a _____ il ___/___/___ e
 residente in _____ via/piazza _____
 _____ n° _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di

- **proprietario**

- **possessore** (indicare il titolo che legittima il
 possesso).....

.....**DICHIARA**

Che saranno eseguiti i seguenti lavori:

.....

Ai sensi dell'art. 100 comma.....del D.P.G.R. 32/R del 16 marzo 2010.

1. Che i lavori saranno eseguiti nel Comune di

.....

2. località indirizzo

.....n°

- Che i lavori saranno eseguiti

[] dal sottoscritto [] dalla

Ditta.....

– Che la direzione dei lavori sarà assunta

da.....

Si richiede che ogni comunicazione inerente la presente pratica sia inviata al seguente indirizzo: (se si tratta di persona o indirizzo diversi da quelli indicati nei Dati del Dichiarante)

Sig.....
.....

Indirizzo.....
.....

Tel/fax.....
.....

I dati di cui sopra sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, apponendo la firma in calce allo stampato ed allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

QUADRO A	IMMOBILE/TERRENO OGGETTO D'INTERVENTO
----------	---------------------------------------

A) LOCALIZZAZIONE

Comune _____ Località _____ CAP _____

Via / Piazza _____ N.c. _____

coordinate geografiche:

Gauss Boaga N.....E.....

U.T.M. (WGS84) N.....E.....

B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

C) VINCOLI:

BENE CULTURALE (bene di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico ai sensi degli artt. 10 ed 11 del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42): descrizione del vincolo _____

BENE PAESAGGISTICO (beni immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica, di particolare valore estetico ai sensi dell'art. 136 codice dei beni culturali e del paesaggio): descrizione del vincolo _____

QUADRO B	SOGGETTI INTERESSATI
-----------------	-----------------------------

A) TECNICO INCARICATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO :

COGNOME/NOME _____
 ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI _____ N° _____ I SCRITTO AL COLLEGIO DEI _____ N° _____
 DOMICILIO _____ TEL. _____

Con la sottoscrizione del presente atto il soggetto interessato si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico per l'esecuzione dei lavori.

A tal fine DICHIARA che i suddetti lavori saranno realizzati in conformità alle norme contenute nella legge regionale toscana n. 39 del 2000 e ss.mm.ii. e nel regolamento forestale della Toscana D.P.R.G. 8 agosto 2003 n. 48/R.

DICHIARA, inoltre, la veridicità dei dati soprariportati e di essere consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 496 del Codice penale e dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Dichiara, infine, che i lavori non inizieranno prima dei termini di legge e di rispettare quanto indicato nella domanda e/o nel progetto allegato nonché le prescrizioni integrative eventualmente indicate dall'Amministrazione comunale.

DICHIARA, infine, che adotterà ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori, nonché danni alle persone od alle cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevato da ogni controversia o contestazione di terzi l'Amministrazione comunale.

Informazioni per il richiedente

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

- Il procedimento oggetto della presente richiesta ha inizio con la presentazione della stessa.
- Il procedimento oggetto della presente richiesta, si conclude per silenzio-assenso dopo 20 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, fatta salva l'adozione entro tale termine di un provvedimento di diniego o di sospensione. Entro detto termine possono essere comunicate prescrizioni vincolanti per l'esecuzione dei lavori
- Per l'esecuzione del procedimento in oggetto, l'Amministrazione competente è l'Unione Valdera, Ufficio Vincolo Idrogeologico, con sede in Ponsacco (PI) – Via Perugia, dove si potrà prendere visione degli atti del procedimento in parola;
- Il responsabile del procedimento è il Dr. Andrea Sodi, in qualità di responsabile del servizio associato di Protezione Civile dell'Unione Valdera, reperibile al n. 0587-734449, e-mail vincolo@unione.valdera.pi.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con la firma in calce alla presente domanda, il richiedente esprime il proprio consenso e autorizza l'Unione Valdera al trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione del procedimento in oggetto.

Data _____

FIRMA

 (Allegare fotocopia documento di identità)

Fac-simile da redarre per opere di cui all'Art.100 comma 9 del D.P.G.R. 32/R del 16/03/2010

Dichiarazione congiunta di adeguatezza delle indagini geologiche

Il sottoscritto Dr....., iscritto all'Ordine Professionale dei Geologi della Toscana al n....., con studio in Via.....n.....
Tel.....C.F.O P.I.....

e il sottoscritto....., iscritto all'Ordine/collegio Professionale dei/degli.....di.....al n..... con studio in..... Via.....n.....
Tel.....C.F. O P.I.....

in seguito all'incarico ricevuto da.....

DICHIARANO

Per quanto di rispettiva competenza:
che le indagini geologiche di supporto al progetto di:

.....
.....
.....redatto dal Tecnico
abilitato.....

SONO STATE REDATTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 39/00 ED IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO DAL CAPO I SEZ.II del TITOLO III del D.P.G.R. 32/R del 16 marzo 2010 (Regolamento Forestale della Toscana).

DICHIARANO INOLTRE

che sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;

che i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde.

Tali indagini sono costituite dai seguenti elaborati:

- 1).....
 - 2).....
 - 3).....
- data.....

In fede

firma geologo

firma progettista

ALLEGATO 8
Fac-simile

Dichiarazione di conformità della documentazione presentata

IL SOTTOSCRITTO

Cognome - Nome.....

Nato ail.....

Residente in Via/piazza.....

CAP..... Città..... Provincia.....

IN QUALITA' DI TECNICO/GEOLOGO INCARICATO DA:

Cognome - Nome.....

Nato ail.....

Residente in Via/piazza.....

CAP..... Città..... Provincia.....

Per la produzione della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione/D.I.L. per il vincolo idrogeologico

DICHIARA SOTTO LA SUA ESCLUSIVA RESPONSABILITA' CHE:

- La copia cartacea e quella digitale non differiscono in nessuna parte, ovvero che la copia cartacea non è altro che una stampa di quella digitale presentata;
- Di essere a conoscenza che qualora venissero riscontrate difformità fra le due copie l'iter autorizzatorio da parte dell'Ufficio gestione associata vincolo idrogeologico verrebbe immediatamente interrotto.
- Di essere consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/200, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.

In fede

(firma)

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to FILIPPO FATTICIONI

Il Vicesegretario verbalizzante
F.to GIOVANNI FORTE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO: DETERMINAZIONE ONERI DI ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE MODULISTICA

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 30/12/2010

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici
dell'Unione Valdera

F.to Massimo Parrini

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 12.01.2011.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, lì 12.01.2011

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte